

Prot. Generale (n° PEC)

Brescia, (data PEC)

Class. 6.3

Fascicolo n° 2023.3.43.108

(da citare nella risposta)

Spettabile

Comune di Savioere dell'Adamello
Savioere Dell'Adamello
25040 Savioere dell'Adamello (BS)
Email: protocollo@pec.comune.savioere-
delladamello.bs.it

Oggetto : Parere di competenza alla revisione del Piano Cimiteriale ai sensi del Regolamento Regionale n° 4/2022 “Regolamento in attuazione del Titolo VI bis della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n.33 (TU delle Leggi Regionali in materia di sanità)” Comune di Savioere dell’Adamello.

Il Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) è uno strumento volto all'organizzazione dei sistemi cimiteriali costruito in osservanza delle disposizioni di settore indicate dalla normativa nazionale e regionale che disciplinano le politiche comunali relative ai servizi cimiteriali, alla costruzione, gestione e custodia dei cimiteri e locali annessi, alla concessione di aree e manufatti destinati a sepoltura privata nonché alla loro vigilanza. Ogni Comune è chiamato a predisporre il piano cimiteriale al fine di rispondere alle necessità di sepoltura che si potranno manifestare nell'arco dei vent'anni successivi all'approvazione dei piani stessi. In mancanza del Piano Cimiteriale non sono possibili – secondo i disposti di legge - molte attività, tra le quali la variazione delle fasce di rispetto, l'ampliamento cimiteriale, la diversa modalità di sepoltura in loculi areati, e nuovi luoghi di raccolta e dispersione delle ceneri.

Il Comune di Savioere dell'Adamello, con nota protocollo n° 6634/2023 del 01.12.2023 (protocollo ricevente n° 0185645 del 01.12.2023) ha trasmesso a questa Agenzia la richiesta di parere in merito alla revisione del Piano Cimiteriale. Il Comune è dotato di tre cimiteri (Capoluogo, Frazione di Ponte e Frazione di Valle).

Il Comune, che è dotato di Piano Cimiteriale originario approvato con Deliberazione del C.C. n. 23 del 27/09/2010, ha la necessità di aggiornare lo strumento di pianificazione cimiteriale prevedendo l'ampliamento del perimetro dei cimiteri del Capoluogo e della Frazione Ponte con la conseguente modifica della fascia di rispetto cimiteriale determinando variante al Piano delle Regole del vigente PGT, motivo per cui, con deliberazione della giunta comunale n. 37 del 06.04.2023, ha dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS. A seguito dell'acquisizione dei pareri degli Enti, ha ritenuto di escludere la revisione del PRC dalla procedura di VAS.

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI,
Istruttore: MARCELLA DON

e-mail: a.zanardini@arpalombardia.it
e-mail: m.don@arpalombardia.it

Il Piano proposto contiene lo studio dell'andamento demografico e della mortalità nel Comune e il numero delle sepolture necessarie al soddisfacimento ed alle necessità del prossimo ventennio e descrive le strutture presenti e le strutture mancanti o carenti ed illustra il progetto di adeguamento delle strutture alle normative di settore. In base alle valutazioni effettuate, risulta che i Cimiteri di Ponte e Savio necessitano di interventi sostanziali quali l'individuazione di aree per la realizzazione di nuovi campi inumativi, nicchie cinerarie e nuovi loculi oltre ai necessari minimi servizi cimiteriali. Mentre per il cimitero della frazione Valle, che risulta dotato di infrastrutture e spazi sufficienti, non sono previsti interventi.

La sintesi della relazione riporta la necessità di dotare i cimiteri carenti di servizi igienici per i visitatori-disabili, servizi igienici per operatori cimiteriali, servizio igienico per operatore camera mortuaria e deposito temporaneo per i rifiuti cimiteriali.

Il Piano propone la modifica delle fasce di rispetto cimiteriale per i cimiteri di Ponte e Savio. L'ampliamento del cimitero della frazione di Ponte comporta la necessità di traslare il perimetro del camposanto, che manterrà la distanza di cinquanta metri dalla cinta muraria del cimitero. Le aree oggetto di ampliamento, che sono di proprietà dell'Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero e in fase di acquisizione da parte del Comune, verranno inserite nel Piano delle regole del PGT e sottoposte a vincolo cimiteriale.

La Fascia di rispetto del cimitero di Savio verrà ampliata sul lato nord/est fino ad 80 metri dalla cinta muraria, in luogo dei cinquanta metri attuali, al fine di consentire futuri ampliamenti. La fascia di rispetto del cimitero di Valle rimarrà invariata non essendo previsti interventi di ampliamento del camposanto.

Come già anticipato in occasione del contributo alla verifica di assoggettabilità alla VAS, si ribadisce che a corredo del progetto di ampliamento dei cimiteri dovrà essere presentato uno studio geologico di dettaglio che definisca l'attitudine dei suoli dei campi di inumazione alla sepoltura e alla corretta mineralizzazione delle salme. Richiamando in particolare la necessità della salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile e della sorgente posta nelle strette vicinanze del cimitero di Ponte (che risulta all'interno della fascia di rispetto di 200 mt), si dovrà valutare attentamente l'opportunità (previa verifica puntuale circa il potenziale rischio di inquinamento) di non utilizzare la sorgente a scopo idropotabile.

Le cartografie prodotte non rappresentano il sistema di raccolta e dispersione delle acque meteoriche e l'eventuale presenza di pozzi perdenti. Considerando la delicata situazione idrogeologica, in particolare per il cimitero di Ponte, che evidenzia un elemento di pericolo determinato dalla presenza di una sorgente, prendendo atto che tra le opere da realizzare sono previsti anche i servizi igienici, una volta verificata la possibilità di allaccio alla pubblica fognatura (da considerarsi quale metodo prioritario), si richiama l'opportunità di convogliare gli scarichi in fosse perdenti esterne al perimetro del cimitero e per il cimitero di Ponte anche esternamente al perimetro della fascia di rispetto della sorgente anche qualora venisse escluso l' utilizzo a scopo idropotabile.

Si ricorda inoltre che, come previsto dalla vigente normativa, le acque meteoriche dopo il recupero devono essere canalizzate distintamente fino al recapito finale. Le strutture, gli allacciamenti, i pozzetti di campionamento e di derivazione devono essere realizzati secondo le norme di buona tecnica stabilite dalla Delibera del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento 04/02/1977; deve essere verificata la cadenza delle condutture fognarie, assicurando che nell'intero percorso sia garantito il deflusso regolare fino alla destinazione finale.

In relazione al richiamo ad aree e spazi per la sepoltura di spoglie di animali (scheda riassuntiva) si fa presente che la Regione Lombardia attraverso la R.R. 09/11/2004, n. 6 "Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali" agli articoli 29 e 30 ha inteso regolamentare la sepoltura di animali da affezione definendo che: "nell'ambito degli strumenti urbanistici, i Comuni possono autorizzare, secondo le indicazioni tecniche dell'ASL e del l'ARPA, la costruzione e l'uso di aree e spazi per la sepoltura di spoglie di animali

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI,
Istruttore: MARCELLA DON

tel.0307681448

e-mail: a.zanardini@arpalombardia.it

e-mail: m.don@arpalombardia.it

d'affezione a sistema sia di inumazione sia di tumulazione". Il Comune potrà pertanto individuare aree adatte allo scopo al di fuori delle aree di rispetto e pertinenza dei cimiteri comunali destinati alle persone, nel rispetto della Legge Regionale L.R. 20 del 21 ottobre 2022 "Disposizioni sui cimiteri e sugli impianti di cremazione per animali da compagnia", che disciplina la localizzazione degli impianti stessi e che prevede che i cimiteri destinati all'inumazione delle carcasse o alla deposizione di urne cinerarie per animali da affezione possano essere realizzati in aree individuate nei PGT, previo parere della competente ATS e dell'ARPA, e debbano avere una zona di rispetto dell'ampiezza di 25 m.

Alla luce di quanto valutato, si esprime parere favorevole alla revisione del Piano Cimiteriale con modifica della fascia di rispetto dei cimiteri di Ponte e del capoluogo.

Il Dirigente

ANTONELLA ZANARDINI

Firmato Digitalmente

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI,
Istruttore: MARCELLA DON

tel.0307681448

e-mail: a.zanardini@arpalombardia.it

e-mail: m.don@arpalombardia.it